

Determina di affidamento

Oggetto: incremento di n. 300 ore del monte ore contrattuale del contratto prot. n. 0393641.U del 30.12.2019 stipulato con l'impresa Renova Restauri srl per la fornitura del servizio di manutenzione edile e manutenzione degli infissi, porte e finestre (serramenti) dell'edificio del Ministero della Giustizia – DAP- sito in Largo L. Daga n. 2 – Roma RdO ME.PA. n. 2237982 - CIG 7813678311

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto il regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

Visto il D.lgs. 18.04.2016, n. 50 (Codice appalti pubblici);

Visti gli articoli 31, 32, del D.lgs. 18/04/2016 n. 50, Ruolo del Responsabile del Procedimento e Fasi delle procedure di affidamento;

Visto l' articolo n. 36 del D.lgs. 18/04/2016 n. 50, che disciplina i contratti sotto soglia;

Visto l'art. 106 , comma 2, del D.Lgs n. 50 del 2016, che consente di modificare i contratti, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è al di sotto delle soglie comunitarie e, nel caso di contratti di lavori, al di sotto del 15% del valore iniziale del contratto;

Considerata la necessità di aumentare il monte ore previsto da contratto, al fine di consentire l'efficiente mantenimento della struttura, come rappresentato da comunicazione del Responsabile della sezione MOI assunta a protocollo con numero 0059718.E del 15.02.2021;

Considerato che l'aumento di n. 300 ore di lavoro è stimato in un incremento del valore del contratto di € 7.467,00, considerato il prezzo orario di € 24,89 , quindi inferiore al valore di € 7.469,70 pari al 15% del valore iniziale del contratto di € 49.798,00;

Vista l'autorizzazione del RUP circa la necessità di incrementare il monte ore contrattuale di n. 300 ore di lavoro;

Visto che l'importo originario del contratto in argomento è di € 49798,00 oltre IVA di legge;

Visto che il valore della variazione integrativa, in termini di valore economico, ammonta ad € 7.467,00, oltre IVA di legge, per cui è al di sotto del 15% del valore iniziale del contratto ed inferiore alla soglia comunitaria prevista per definire i contratti di lavori sotto soglia, come previsto dal comma 2 dell'art.106 del D.Lgs n. 50/2016;

Considerato che l'importo del contratto a seguito della modifica viene rideterminato in € 57.265,00, oltre iva di legge pari ad € 12.598,30, per un importo complessivo di € 69.863,30;

Considerato che per i motivi sopra esposti sussistono i presupposti normativi previsti dall'art.106, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016 e che la modifica non altera la natura complessiva del contratto;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9, comma 1, lettera a), punto 2, del D.L. 01.07.2009, n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009, che introduce l'obbligo a carico dei funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare

preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

1. di avviare ai sensi dell'art. 106, comma 2, del d.lgs. 50/2016 la procedura di modifica del contratto di appalto in corso di validità stipulato con l'impresa Renova Restauri S.r.L.
2. di imputare la spesa complessiva stimata in € 7.467.00 (settimilaquattrocentosessantasette/00) oltre IVA di legge, per un valore complessivo di € 9.109,74, sugli stanziamenti di competenza e cassa del capitolo 1687 pg 1 del bilancio passivo del Ministero della Giustizia per l'esercizio finanziario 2021;
3. l'atto di modifica contrattuale sarà stipulato con scrittura privata in formato cartaceo.

Il Direttore Generale
Antonio BIANCO